

PROGRAMMA AMMINISTRATIVO DI  
PIETRO RUSTICO, NATO AD ISPICA IL 10/03/1953,  
CANDIDATO ALLA CARICA DI SINDACO  
DEL COMUNE DI ISPICA  
NELLA CONSULTAZIONE ELETTORALE  
DEL 30-31 MAGGIO 2010

\* \* \* \*

Cinque anni di quotidiano impegno e di passione al servizio della città, di condivisione e di ascolto dei miei concittadini mi consentono oggi di presentare un programma amministrativo per i prossimi cinque anni perfettamente aderente alle aspettative degli ispicesi, ma soprattutto, grazie alla esperienza maturata nel corso del mandato di sindaco, di proporre agli ispicesi solo progetti amministrativi e modelli di crescita realmente attuabili. Quando mi sono insediato pensavo non fosse così difficile fare il sindaco. Giorno dopo giorno mi sono reso conto che servire bene una città vuol dire dedicarsi ad essa e ai suoi abitanti in maniera totale, senza compromessi e con tutte le forze possibili. Oggi posso dire che di esperienza ne è maturata, anche se c'è voluto più di qualche anno per capire e per muoversi meglio in un mondo dove spesso si deve lottare per ottenere quello di cui la comunità ha bisogno. Questa esperienza, che senza dubbio costituirà uno dei più importanti punti di forza della futura azione amministrativa, insieme alla robustezza e alla coesione della coalizione politica che mi sostiene, consentirà alla nostra città di continuare senza battute d'arresto il cammino intrapreso di sviluppo economico e di crescita sociale e culturale.

#### ORGANIZZAZIONE DEL COMUNE E CONTROLLO DEL TERRITORIO

Nei cinque anni trascorsi la mia Amministrazione ha impiegato risorse ed energie non indifferenti per dare al Comune una organizzazione capace di rispondere alle esigenze della collettività in termini di efficienza, competenza e trasparenza. L'obiettivo è stato quasi totalmente raggiunto, ma necessita ora di uno sforzo finale attraverso l'attuazione del nuovo assetto dell'Ente quale prefigurato dallo Statuto Comunale e dalla nuova dotazione organica, che consentirà di mettere ciascun dipendente al suo posto, tenendo conto principalmente delle sue competenze, dell'esperienza maturata e della sua naturale inclinazione, per poter dare il massimo di sé in termini di professionalità e di efficienza e di assumere nuovo personale per sopperire alle notevoli carenze dell'organico comunale, dovute alla mancanza di nuove assunzioni negli ultimi quindici anni. La stabilizzazione dei precari, attraverso contratti di lavoro a tempo indeterminato, consentirà ai dipendenti e alle loro famiglie di guardare con serenità al proprio futuro e all'Ente di avere personale definitivamente motivato nello svolgimento delle mansioni cui è assegnato. L'Ufficio Relazioni con il Pubblico, già istituito, diventerà fortemente operativo con il ritorno a Palazzo Bruno, dove un idoneo locale sarà esclusivamente adibito a tale Ufficio perché diventi lo spazio privilegiato per l'interlocuzione fra il cittadino e il Comune e il luogo dove, attraverso la creazione di uno sportello polifunzionale, l'utente potrà sbrigare ogni

sua pratica. Una piccola rivoluzione, tuttavia, ritengo possa essere attuata attraverso l'innovazione di molti servizi comunali con l'utilizzo di internet, per consentire al cittadino il disbrigo di pratiche e il pagamento di tributi direttamente da casa.

I miei cinque anni alla guida della città sono stati caratterizzati da un costante personale impegno, che ha consentito anche di eliminare gran parte del contenzioso, di limitare al minimo l'insorgenza del nuovo e, cosa più importante, di risparmiare ingenti somme per consulenze legali, che ho quotidianamente fornito a tutti gli uffici. Un impegno che rimarrà inalterato e costante per il prossimo mandato e che avrà l'ulteriore vantaggio di potersi avvalere di un ufficio per il contenzioso già in avanzata fase di riorganizzazione.

Una buona organizzazione del Comune non può prescindere da un puntuale controllo dell'intero territorio comunale, con particolare riguardo alla vigilanza, per assicurare a tutti i cittadini soddisfacenti condizioni di vita, specie sotto il profilo della sicurezza e dell'ordine pubblico. Per tale ragione forte attenzione sarà prestata ad una costante qualificazione della Polizia Municipale e ad un notevole potenziamento dei sistemi di videosorveglianza nel centro urbano, nella fascia costiera e nei punti nevralgici dell'intero territorio comunale.

## TERRITORIO E AMBIENTE

Il dissesto idrogeologico, dilagante in tutta la nostra regione, è una delle principali cause di lutti e di danni che colpiscono le nostre comunità e le nostre economie. Per questo nel quinquennio trascorso una particolare attenzione è stata posta alla individuazione delle criticità del nostro territorio e alla ricerca delle soluzioni per scongiurare qualsiasi forma di pericolo imminente sul centro abitato e sulla zona rivierasca. Molto è stato già fatto, ma tanto ancora dovrà farsi per stare tranquilli. Continueremo a predisporre progetti e a ricercare finanziamenti (per l'ottenimento dei quali abbiamo già avviato le relative pratiche) sia per la messa in sicurezza di tutti i costoni rocciosi della Barriera e sui quali insiste il nostro centro abitato, come pure per il ripascimento morbido delle nostre spiagge e per l'esecuzione delle opere idrauliche necessarie per tutto il bassopiano.

La pianificazione territoriale è strumento fondamentale per lo sviluppo economico e per la crescita della comunità. Le lottizzazioni approvate nel quinquennio, che hanno aperto straordinarie prospettive di crescita al comparto dell'edilizia, la variante per la zona artigianale, che finalmente consentirà alle imprese della nostra città di avere gli spazi necessari per esprimere al meglio le loro indiscusse potenzialità, e la variante per la costruzione del campo da golf sono indiscutibilmente le migliori premesse per le prospettive di sviluppo della nostra economia. Strumento di pianificazione territoriale per eccellenza è, ovviamente, il Piano Regolatore Generale, per l'adozione del quale ho fatto tutto quello che era attribuito dalla legge al mio ruolo di sindaco. Non averlo adottato nei cinque anni trascorsi non è certo fatto imputabile a me o alla mia maggioranza, atteso che l'inevitabile dovere di dichiarare le incompatibilità ha fatto passare in capo ai consiglieri di opposizione il potere di adottare o meno il nuovo P.R.G.. Non averlo adottato significa aver fatto prevalere le logiche partitiche rispetto agli interessi della collettività. L'impegno, dunque, per il prossimo mandato è

quello di affidare ai consiglieri che saranno eletti l'imperativo categorico di adottare in tempi rapidissimi il nuovo P.R.G..

Per ogni comunità è fondamentale salvaguardare e migliorare l'ambiente in cui vive. Per tale motivo il nuovo servizio di igiene ambientale, che fa della nostra città una delle realtà più pulite dell'intera regione, sarà ancora di più il fiore all'occhiello della nostra comunità, che fin dall'inizio ha percepito quale grande sintomo di civiltà sia la raccolta differenziata. L'obiettivo del prossimo quinquennio deve essere quello di raggiungere percentuali in linea con le realtà del nord e di sicura avanguardia nella nostra regione, sì da raggiungere il risultato di una diminuzione della tassa di smaltimento dei rifiuti. E siccome l'ordine e la pulizia sono caratteristiche imprescindibili per gli ispicesi, saranno destinate speciali risorse per la lotta all'inquinamento del territorio e al triste fenomeno delle discariche abusive. Migliorare l'ambiente significa anche non trascurare tutti i problemi connessi con il traffico urbano e curare ogni angolo della città. Strumento per affrontare dette problematiche sarà l'adozione di un "piano del traffico e dell'arredo urbano" sul quale abbiamo già lavorato e che nel giro di sei mesi potrà diventare operativo.

## POLITICHE SOCIALI

Un forte recupero di qualità della spesa e dei servizi erogati è stato l'impegno principale della mia Amministrazione nei cinque anni appena trascorsi, ma soprattutto ritengo sia stato centrato l'obiettivo di porre le fasce più deboli della cittadinanza al centro dell'azione amministrativa. L'attuale crisi economica mondiale, con la pesante conseguenza di perdita del lavoro e di diminuzione del potere di acquisto del salario, sta producendo una situazione di sofferenza delle famiglie, specie quelle numerose, che rischia di diventare insostenibile. E perciò sarà necessario attuare "politiche per la famiglia", finalizzate principalmente ad alleggerire il peso fiscale derivante dai tributi comunali e tenendo conto dell'età e del numero dei figli e della presenza di soggetti svantaggiati, attraverso una modifica dei regolamenti comunali che disciplinano la materia delle tariffe e dei tributi e attraverso agevolazioni alle coppie giovani che intendono formare una famiglia. Nell'ambito delle medesime politiche sarà attivata la "Educativa Domiciliare", a sostegno della famiglia per la promozione del benessere di minori, anziani, disabili, e l'assegnazione di "Cards ticket service", carte prepagate utili per l'acquisto di generi di prima necessità, efficaci per intervenire immediatamente su bisogni causati da basso reddito, disoccupazione, malattia. I Servizi Sociali del Comune saranno caratterizzati nel prossimo quinquennio dalla riproposizione di tutti i servizi già erogati, con un miglioramento, ove possibile, quantitativo e qualitativo e con una costante attenzione ad aree di intervento quali povertà, anziani, dipendenze, disabili, immigrati, giovani e minori, con la precipua prospettiva di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini.

## LAVORI PUBBLICI

Dopo cinque anni di intenso lavoro abbiamo consegnato alla città le opere che sono sotto gli occhi di tutti, ma principalmente abbiamo operato per dotare il Comune di

un parco progetti che possa consentire alla prossima Amministrazione di partecipare a bandi e intercettare finanziamenti senza i quali non potrà realizzarsi nulla di importante per ciò che attiene alle grandi opere e ai lavori pubblici in generale. I prossimi cinque anni saranno caratterizzati dalla scelta di privilegiare lo sviluppo della fascia costiera, come da programma di seguito specificato nell'apposito capitolo che questa volta ho voluto scrivere per sottolineare quella che ritengo una scelta di campo coerente con le aspettative e con i bisogni degli ispicesi. Queste, comunque, le opere che dovranno vedere la luce nei prossimi cinque anni: Completamento della piscina comunale con annesso centro benessere; Sistemazione della piazza adiacente la Chiesa San Giuseppe; Completamento funzionale dell'edificio di corso Garibaldi, già sede municipale; Riqualficazione di via Duca degli Abruzzi; Costruzione di un teatro comunale di 658 posti; Completamento dell'edificio che doveva essere adibito a Pretura; Realizzazione di un giardino comunale; Realizzazione di una "cittadella della Solidarietà" presso l'area 167 (ex alloggi per anziani) e cessione in comodato di una palazzina all'AVIS di Ispica; Consolidamento e ristrutturazione del complesso edilizio già adibito a Pretura e Carcere Mandamentale; Riqualficazione del centro storico, mediante la pavimentazione delle strade e la realizzazione di una nuova illuminazione artistica; Acquisizione e sistemazione del piazzale Cava Mortella; Dismissione e messa in sicurezza del vecchio impianto di illuminazione; Realizzazione di una bambinopoli nella zona 167; Realizzazione di una rotatoria in largo Cesare Bruno di Belmonte; Completamento di via Sulla, anche come via di fuga; Sistemazione di via del Carrubo; Sistemazione del prolungamento di via Asinara e di tutta l'area circostante l'Eremo delle Grazie; Sistemazione della rotatoria del trivio Ispica-Pozzallo-Rosolini e della statua della Patrona Civitatis; Realizzazione di un impianto di pubblica illuminazione nella contrada Scorsone; Ampliamento del civico cimitero, sistemazione dei viali non ancora pavimentati e costruzione di un nuovo colombario comunale.

## FASCIA COSTIERA

La fascia costiera è senz'altro croce e delizia per ogni amministratore. L'approccio con questa realtà non poteva essere superficiale e demagogico, come purtroppo è avvenuto ad ogni campagna elettorale. Per questo nei cinque anni trascorsi ho lavorato soprattutto per capire e per programmare, fermo restando quanto fatto e sintetizzato nella mia comunicazione di queste settimane. La conoscenza di tutte le problematiche esistenti ci consentirà entro i primi sei mesi di mandato di approntare un "piano strategico per la fascia costiera", frutto del lavoro fatto in questi anni di rilevazione dell'attuale stato di fatto, capace di farci vincere questa scommessa sul futuro del nostro territorio e della nostra economia, attraverso una "riconversione economica" in grado di privilegiare le attività legate al turismo, senza tuttavia penalizzare la vocazione agricola ed artigianale del territorio. Le più significative iniziative del piano strategico sono: l'adozione del Piano di Utilizzo del Demanio Marittimo, che l'Ufficio di Progettazione del Comune ha già quasi del tutto completato; la pavimentazione in asfalto di tutte le strade ancora bianche delle 131 esistenti in tutta la zona rivierasca e la realizzazione di impianti di illuminazione

pubblica nelle zone non ancora servite, secondo un programma che sarà appositamente redatto per i cinque anni; il completamento della rete idrica mediante l'esecuzione del 3° lotto; il completamento della fognatura in tutta la fascia costiera; la realizzazione di una passeggiata nel primo tratto del boschetto e di uno spazio attrezzato a S. Maria del Focallo; la realizzazione di due grandi aree con servizi e punti commerciali, perché diventino luogo di incontro, dialogo e scambio culturale; la costruzione di una chiesa; la tutela dell'intera fascia costiera, attraverso principalmente la salvaguardia delle nostre spiagge, come già indicato nel capitolo "territorio e ambiente".

## CULTURA E PUBBLICA ISTRUZIONE

Cultura e Scuola sono motori propulsori in una città come la nostra che nei cinque anni trascorsi ha visto, grazie al costante impegno dell'Amministrazione comunale, una rinnovata vivacità culturale. Cultura anche come recupero e sostegno delle tradizioni locali, degli usi e costumi dei nostri avi per uno stimolo continuo a sentirsi partecipi e non semplici spettatori delle iniziative promosse nella propria città. Scuola come luogo in cui gli alunni delle diverse età vivono la quotidiana esperienza di formazione del proprio pensiero, di arricchimento del proprio bagaglio culturale in maniera certamente non scindibile dall'ambiente-città in cui vivono. E' per questo che ancor di più sarà dato il necessario aiuto a tutte le iniziative di carattere culturale, da chiunque promosse, che si svolgeranno nella nostra città. Saranno ulteriormente potenziate e qualificate le manifestazioni culturali direttamente promosse dall'Amministrazione comunale, anche come occasione di crescita dell'immagine positiva della nostra comunità cittadina. L'attenzione per la scuola si articolerà attraverso aiuti ancora più significativi a tutti i progetti che saranno proposti, attraverso il continuo miglioramento degli arredi scolastici delle scuole pubbliche di competenza comunale, attraverso un continuo monitoraggio dello stato di conservazione degli edifici scolastici per tenerli sempre adeguati alle norme di sicurezza. Una particolare attenzione sarà posta alle scuole dell'infanzia, non solo assicurando l'avvio puntuale e per l'intero periodo scolastico del servizio di refezione, ma creando le condizioni perché la preparazione dei pasti avvenga direttamente in città per una migliore qualità dei cibi destinati ai piccoli.

## SVILUPPO ECONOMICO

La crescita economica dell'intera comunità cittadina, al pari della crescita sociale e culturale, è un obiettivo irrinunciabile per qualsiasi Amministrazione comunale. E' per questo che l'impegno nei prossimi cinque anni deve essere quello di incentivare, sostenere e aiutare tutte le forme di imprese, grandi o piccole, familiari o no, che operano nel nostro territorio. Senza tralasciare il settore del commercio, per il quale, previa concertazione con le categorie interessate, si potrà procedere alla riorganizzazione dell'attuale piano commerciale, una particolare attenzione sarà prestata ai comparti dell'agricoltura, della zootecnia e dell'artigianato. Per un concreto sostegno all'agricoltura e alla zootecnia appare opportuno predisporre un "piano agricolo comunale", capace nel breve termine di suggerire iniziative idonee ad

incentivare la ripresa economica del settore. Per il raggiungimento di tale obiettivo il piano agricolo comunale deve prevedere la riconversione delle piccole aziende agricole, specie di quelle a conduzione familiare, alla coltivazione di un paniere di prodotti ortofrutticoli legati al territorio e alla tradizione, con il recupero, in collaborazione con l'università, di varietà ormai in disuso. Le piccole aziende agricole dovranno essere capaci di vendere i prodotti all'interno dell'azienda stessa e/o nei mercati contadini che dovranno essere organizzati nel territorio comunale e, inoltre, dovranno diventare "micro aziende didattiche", sì da essere punto di riferimento per la scuola, dalla materna alle superiori, per il riavvicinamento dei giovani agli antichi sapori e alla rieducazione alimentare. Così concepito il piano agricolo comunale diventerà strumento per la tutela dei consumatori, che vedranno abbattuti i prezzi nella filiera alimentare, per incentivare il riavvicinamento dei giovani al mondo agricolo, con nuove opportunità e prospettive di lavoro competitivo, per agevolare il consumo dei prodotti locali e per garantire ai consumatori la costante presenza di prodotto fresco e salutare. Per quanto riguarda, invece, il comparto dell'artigianato e della media e piccola impresa una positiva svolta deriverà certamente dall'attuazione della variante al PRG che ha individuato la zona artigianale e per gli insediamenti produttivi attraverso la immediata progettazione delle opere infrastrutturali e il tempestivo avvio della fase esecutiva delle stesse. La positiva interlocuzione con la CNA nel trascorso quinquennio e i risultati conseguiti costituiscono valido presupposto per continuare una costante concertazione per affrontare e risolvere i problemi della categoria, con speciale riguardo al mondo dell'edilizia.

## SPORT ED IMPIANTISTICA SPORTIVA

Quanto sia aumentata la pratica dello sport nella nostra città nell'ultimo quinquennio è sotto gli occhi di tutti. Merito sicuramente di tanti sportivi che hanno a cuore la diffusione dello sport come fatto di rilevanza agonistica, sociale e culturale, ma anche dell'Amministrazione comunale che ha incentivato lo sport come valore ed ha sostenuto economicamente non solo tutte le società sportive e le palestre della città, ma anche tutti i progetti finalizzati alla diffusione della pratica sportiva non agonistica per il benessere fisico della popolazione, specialmente dei bambini e degli anziani. Se da un lato il sistema dei contributi dovrà sempre più basarsi sulla quantità e sulla qualità dell'offerta sportiva che saranno capaci di fornire le società sportive, dall'altro il Comune migliorerà gli impianti sportivi per consentire una serena e ordinata fruizione degli stessi. In tale ottica è stata attuata la esternalizzazione della gestione del "Brancati", che mira a diventare oltre che luogo per la pratica sportiva agonistica e non, anche spazio di aggregazione per i cittadini di tutte le fasce di età, a partire dai piccoli che saranno i fruitori della modernissima bambinopoli che all'interno della struttura si sta costruendo. Mentre per lo stadio "Moltisanti", deputato principalmente all'attività agonistica, è già stato approntato un progetto esecutivo per la trasformazione del terreno di gioco in erba sintetica e per la sua complessiva sistemazione con una spesa preventivata di 610.000,00 euro.

## TURISMO

L'impegno preso con gli elettori di adoperarmi perché Ispica fosse inserita fra i siti classificati dall'UNESCO come patrimonio dell'umanità, è stato mantenuto e oggi siamo in corsa, assieme a Acireale e Mazzarino, per ottenere questo riconoscimento attraverso l'inserimento fra le "Città tardo-barocche del Val di Noto". Continuerà, pertanto, instancabile l'azione finalizzata al raggiungimento di questo importantissimo risultato. L'immagine positiva che siamo riusciti a dare della nostra città e della sua classe dirigente ci ha fatto diventare destinatari di una attenzione senza precedenti per il nostro territorio da parte di investitori che riconoscono la bellezza dei nostri luoghi e la nostra lungimirante interlocuzione istituzionale. La costruzione del residence "Borgo Rio Favara", la progettazione per la realizzazione del campo da golf, la costruzione di più di uno stabilimento balneare, l'interesse di importanti investitori per la realizzazione in *project financing* di un porticciolo per la nautica da diporto sono la prova tangibile di quanto lavoro sia stato fatto nei cinque anni trascorsi a favore della vocazione turistica del nostro territorio. Nel prossimo quinquennio ci spenderemo perché decolli quella che ancora oggi è solo una concreta potenzialità. Risultato che potremo conseguire solo se saremo capaci, tutti insieme, di capire che il futuro ora è solo nelle nostre mani, nel nostro impegno, nella nostra capacità di esaltare una delle nostre caratteristiche peculiari che è l'ospitalità, che tuttavia per essere vincente deve necessariamente coniugarsi con la professionalità. Oltre alle grandi strutture ricettive, perciò, sarà necessario fare tutti insieme sistema (il riferimento è principalmente a *bed & breakfast* e piccole strutture) per essere capaci di offrire all'ospite e al turista accoglienza e servizi la cui qualità sia perfettamente adeguata al corrispettivo richiesto. In questa ottica si collocano già il progetto "Cultura Arte e Sapori" avviato per la riconversione del Palazzo Mercato in luogo di accoglienza per i turisti che arriveranno a Ispica e il progetto in fase di concreta attuazione per una completa fruizione del Parco Forza, del Vignale S. Giovanni e di tutta la zona archeologica, che pensiamo di fare diventare ancor più accattivante con il ritorno a Ispica della nave "ippos". Per ottenere sempre migliori risultati e una perfetta sinergia fra il pubblico e il privato saranno proposti, fra l'altro, corsi di formazione gratuiti per tutti gli operatori turistici della nostra città, con speciale riguardo ai titolari di attività ricettive e della ristorazione. Inoltre, l'Amministrazione continuerà la promozione dell'immagine della città principalmente attraverso tutte quelle manifestazioni che in questi anni hanno avuto un successo capace di attrarre migliaia di visitatori (Settimana Santa, Notte dei Sapori, Presepe Vivente) e attraverso una costante, quanto mirata, azione di *marketing* del territorio. Così concepito il ruolo del turismo per la nostra economia potrà diventare una concreta risposta al bisogno di occupazione e di lavoro che è presente nella nostra comunità.

Al momento del mio insediamento giurai "di osservare lealmente la Costituzione italiana e di adempiere le mie funzioni con scrupolo e coscienza nell'interesse del Comune in armonia agli interessi della Regione". Gli ispiccesi sanno che durante tutto il mandato, mettendo da parte la mia professione e la mia vita privata, sono stato

entusiasticamente fedele al giuramento prestato. Ai miei concittadini, ai quali chiedo di rinnovarmi la fiducia per i prossimi cinque anni, prometto ancora una volta lo stesso impegno e la stessa passione nell'espletamento del mandato che vorranno affidarmi, nella profonda convinzione che la loro stima, il loro affetto e la loro amicizia siano la ricompensa e la gratificazione più grande che io possa aspettarmi.

Ispica, 4 maggio 2010